

# Piano Operativo per il Miglioramento dell'Inclusività | Anno Scolastico 2025-2026

(aggiornamento del PI 25/26)

## 1.0 Introduzione: Contesto e Finalità del Piano

Il presente Piano Operativo nasce dall'analisi approfondita dei punti di forza e delle aree di criticità emerse nel Piano per l'Inclusione (PI) per l'anno scolastico 2025-2026. Questo documento si configura come uno strumento strategico e pragmatico, finalizzato a tradurre gli obiettivi di miglioramento individuati in azioni concrete, misurabili e coordinate. L'obiettivo primario è innalzare il livello di inclusività generale del Liceo B.R.Motzo agendo in piena coerenza con la normativa vigente e con la missione educativa che contraddistingue la nostra scuola. Il fine ultimo è garantire che ogni studente, indipendentemente dalle sue specifiche esigenze, possa realizzare pienamente il proprio diritto allo studio in un ambiente di apprendimento supportivo e valorizzante. La definizione delle azioni prende le mosse da un'attenta analisi del contesto di partenza, che ne costituisce il fondamento evidence-based.

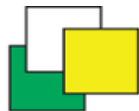
## 2.0 Analisi del Contesto di Partenza: Dati e Priorità Strategiche

Un'efficace pianificazione strategica non può prescindere da una rigorosa analisi quantitativa e qualitativa del contesto. Questa sezione sintetizza i dati salienti relativi agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e le aree di intervento prioritarie identificate nel Piano per l'Inclusione. Tale analisi fornisce la base oggettiva su cui sono stati costruiti gli obiettivi di miglioramento e le azioni operative che seguiranno.

### 2.1 Profilo Quantitativo degli Studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES)

La tabella seguente offre un quadro comparativo della popolazione studentesca con BES, confrontando i dati consolidati dell'anno scolastico 2024-2025 con le proiezioni per il 2025-2026.

Tipologia di BES	Dati A.S. 2024-2025 (su 927 studenti)	Proiezione A.S. 2025-2026 (su 962 studenti)
<b>Disabilità certificate (L. 104/92)</b>	46 studenti (4,96%)	47 studenti (4,89%)
<b>Disturbi evolutivi specifici (DSA)</b>	85 studenti (9,17%)	89 studenti (9,25%)



<b>Svantaggio socioeconomico/linguistico/altro</b>	45 studenti (4,85%)	48 studenti (4.99%)
<b>TOTALE BES</b>	<b>176 studenti (18,99%)</b>	<b>184 studenti (19,13%)</b>

Le proiezioni indicano un leggero aumento sia nel numero assoluto di studenti con BES (da 176 a 184) sia nella loro incidenza percentuale sulla popolazione scolastica totale. Il numero complessivo di studenti che richiedono percorsi personalizzati rimane elevato e strutturale, confermando la necessità di consolidare e potenziare le strategie e le risorse dedicate all'inclusione delineate nel presente piano.

## 2.2 Sintesi dei Punti di Forza e delle Aree di Criticità Rilevate

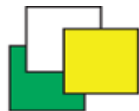
Dall'analisi condotta emergono elementi consolidati su cui fare leva e aree specifiche che richiedono un intervento prioritario.

- **Punti di Forza Consolidati:**

- **Struttura Organizzativa Solida:** il Liceo B.R.Motzo beneficia di un'organizzazione ben definita, con quattro Funzioni Strumentali dedicate all'area Inclusione che garantiscono un coordinamento capillare.
- **Ampio Coinvolgimento del Personale:** Si registra un buon coinvolgimento sia dei docenti curricolari, che collaborano attivamente con il GLI e le famiglie, sia del personale ATA nell'assistenza e nei progetti dedicati.
- **Servizi di Supporto Attivi:** Sono operativi numerosi servizi e progetti, tra cui una consulenza specifica per docenti e famiglie relativa all' inclusione (previo appuntamento), incontri on line tra coordinatori di classe, genitori e referenti BES o DSA per i nuovi ingressi e per le nuove certificazioni, percorsi di formazione per i docenti e attività laboratoriali.
- **Rete Territoriale a Livello di Scuola:** Esistono rapporti consolidati e progetti integrati a livello di singola scuola con i servizi sociosanitari e con il settore del privato sociale e del volontariato.

- **Aree di Miglioramento Prioritarie:**

- **Sicurezza e Accordi Formali:** Manca la formalizzazione di accordi di programma e protocolli di intesa con le istituzioni preposte alla sicurezza, un'area da sviluppare per garantire procedure condivise.
- **Integrazione con i Servizi Esterni:** Si lamenta una "scarsa partecipazione delle figure professionali esterne" (neuropsichiatri, psicologi, assistenti sociali) ai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), un aspetto cruciale da migliorare per una progettazione realmente integrata.
- **Strategie di Valutazione da Sistematizzare:** La condivisione di strategie di valutazione coerenti con le pratiche inclusive è stata valutata come "buona" (livello 3



su 4), indicando la possibilità di migliorare con interventi di standardizzazione e potenziamento.

- **Presenza di alunni stranieri non alfabetizzati:** L'organizzazione dell'accoglienza e sostegno verso gli alunni/e NAI è stata valutata come area da migliorare (livello 2 su 4), suggerendo la necessità di ottimizzare le procedure.
- **Gestione delle Fasi di Transizione:** L'attenzione dedicata ai passaggi chiave (ingresso, continuità tra cicli, inserimento lavorativo) è stata giudicata migliorabile (livello 3 su 4), richiedendo principalmente un potenziamento delle procedure di orientamento in uscita e inserimento lavorativo.

Queste aree di miglioramento costituiscono il punto di partenza per la definizione degli assi strategici di intervento del presente piano.

### 3.0 Assi Strategici di Intervento e Obiettivi di Miglioramento

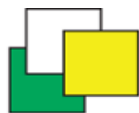
Per garantire un approccio sistemico e integrato, gli obiettivi di miglioramento emersi dall'analisi sono stati raggruppati in tre Assi Strategici. Ciascun asse rappresenta un'area tematica coerente, all'interno della quale si articolano obiettivi specifici volti a trasformare le criticità in opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica.

#### Asse Strategico 1: Potenziamento delle Risorse e delle Strutture di Supporto

- **Obiettivo 1.1: Ampliare il supporto psico-pedagogico e il benessere studentesco.** In risposta alla necessità di contrastare il disagio e la dispersione scolastica, questo obiettivo mira a fornire un sostegno qualificato a studenti, famiglie e docenti.
- **Obiettivo 1.2: Adeguare le risorse materiali e tecnologiche.** L'investimento in spazi dedicati e in strumenti didattici moderni (hardware e software, anche attraverso fondi PNRR) è fondamentale per supportare una didattica individualizzata, personalizzata e al passo con i tempi.
- **Obiettivo 1.3: Ottimizzare la gestione delle risorse umane e dei finanziamenti.** Per rispondere alla criticità sulla "Valorizzazione delle risorse esistenti", si intende razionalizzare l'impiego delle risorse interne (docenti di potenziamento, corsi di riallineamento) e attivare nuove sinergie, come convenzioni con enti esterni (es. CIP - Comitato Italiano Paralimpico) per ampliare l'offerta formativa.

#### Asse Strategico 2: Sviluppo Professionale e Innovazione Didattico-Valutativa

- **Obiettivo 2.1: Rafforzare le competenze del corpo docente.** La formazione continua è il pilastro del miglioramento. Questo obiettivo prevede percorsi mirati su normativa, didattica speciale, gestione della classe inclusiva e utilizzo efficace delle tecnologie.
- **Obiettivo 2.2: Sviluppare un curriculum e strategie di valutazione autenticamente inclusivi.** In risposta al miglioramento della condivisione di strategie di valutazione, questo



obiettivo punta a definire a livello di dipartimenti disciplinari strategie didattiche e rubriche di valutazione specifiche per gli studenti con BES, per garantire equità e coerenza.

- **Obiettivo 2.3: Personalizzare i percorsi per tutte le tipologie di BES.** L'inclusione riguarda tutti. L'obiettivo è creare progettualità mirate non solo per studenti con disabilità, ma anche per alunni stranieri non alfabetizzati e per studenti plusdotati (gifted), riconoscendo e valorizzando ogni specificità.

### Asse Strategico 3: Ottimizzazione dei Processi Organizzativi e della Rete Territoriale

- **Obiettivo 3.1: Migliorare l'accoglienza e l'orientamento.** In risposta alla criticità sulla "Gestione delle fasi di transizione", l'obiettivo è strutturare e potenziare le delicate procedure di accoglienza in ingresso e di orientamento in uscita (FSL, stage) per tutti gli studenti con BES.
- **Obiettivo 3.2: Potenziare la collaborazione con le famiglie e i servizi esterni.** È prioritario superare la criticità legata alla "scarsa partecipazione degli specialisti esterni ai GLO", intensificando i contatti e rafforzando il patto di corresponsabilità educativa con le famiglie.
- **Obiettivo 3.3: Sistematizzare la documentazione e la comunicazione interna.** Un'informazione chiara e accessibile è fondamentale. L'implementazione di un'area dedicata sul sito web dell'istituto migliorerà l'accesso a modulistica, normative e informazioni per docenti e famiglie.

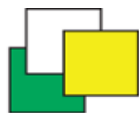
La traduzione di questi obiettivi in un piano d'azione dettagliato è illustrata nella sezione seguente.

## 4.0 Piano delle Azioni Concrete per l'A.S. 2025-2026

Questa sezione rappresenta il cuore operativo del piano. Per ciascun asse strategico vengono dettagliate le azioni specifiche da intraprendere, con l'indicazione delle figure responsabili, delle risorse necessarie e degli indicatori di successo. Questa struttura garantisce una chiara e condivisa roadmap per l'implementazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività previste.

### Tabella Azioni - Asse Strategico 1: Potenziamento Risorse e Strutture

Azione Specifica	Figure Responsabili	Risorse Necessarie	Indicatori di Successo / Tempistiche
Attivazione di uno sportello d'ascolto psico-pedagogico per	Dirigente Scolastico, FS Area 5 - Supporto a Studentesse e Studenti, GLI.	Risorse interne (docenti) ed esterne (esperti/psicologi), fondi R.A.S. Progressi, 2 e 3 annualità	Monitoraggio mensile degli accessi; questionario di gradimento a fine anno



studenti, famiglie e docenti.			con tasso di soddisfazione > 80%.
Individuazione e allestimento di ulteriori spazi dedicati alla didattica individualizzata.	Dirigente Scolastico, DSGA.	Fondi di istituto, analisi degli spazi disponibili.	Mappatura degli spazi completata entro novembre 2025; allestimento di almeno 1 nuovo spazio entro marzo 2026.
Acquisto di materiale didattico informatico (hardware e software) con fondi PNRR.	Dirigente Scolastico, Animatore Digitale, DSGA.	Fondi PNRR, fondi di istituto.	Completamento procedura di acquisto entro gennaio 2026; inventario e distribuzione del materiale entro febbraio 2026.
Progettazione di momenti laboratoriali sullo sviluppo delle competenze relazionali e trasversali	FS Area 1, 2 e 5 PTOF Inclusione e Supporto a Studentesse e Studenti, Docenti tutor, Coordinatori di classe.	Ore di potenziamento, risorse umane interne, risorse nell'abito del progetto DesTEENazione in fase di pianificazione	Realizzazione di almeno 2 cicli laboratoriali durante l'anno; report finale con analisi dei feedback dei partecipanti.

### Tabella Azioni - Asse Strategico 2: Sviluppo Professionale e Innovazione

Azione Specifica	Figure Responsabili	Risorse Necessarie	Indicatori di Successo / Tempistiche
Organizzazione di percorsi di formazione specifici per docenti su DSA, BES e didattiche inclusive.	Dirigente Scolastico, GLI, FS Area 2.2 - Rapporti con l'assistenza educativa specialistica.	Esperti esterni, Rete di scopo formazione ambito 9, fondi per la formazione, piattaforme online.	Realizzazione di almeno 2 moduli formativi (1 per quadrimestre); partecipazione di almeno il 50% del corpo docente.
Definizione, in sede di dipartimento, di rubriche di valutazione specifiche per studenti con DSA/BES.	Coordinatori di Dipartimento, Docenti dei Consigli di Classe.	Ore di programmazione dipartimentale.	Approvazione delle rubriche entro febbraio 2026; utilizzo documentato in almeno il 75% dei Consigli di Classe

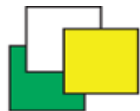


			pertinenti entro giugno 2026.
Passaggio alla compilazione del PEI digitalizzato in ambiente SIDI	Dirigente Scolastico, FS Area 2 Ufficio didattica	GLO	Sperimentazione in almeno 10 GLO
Adozione di un protocollo di accoglienza e potenziamento dei corsi di Italiano L2 per studenti stranieri.	GLI, FS Area 2.4 - Referente alunni BES, Docenti di Lettere e Lingue Straniere	Risorse umane interne, materiali didattici specifici.	Protocollo formalizzato e pubblicato sul sito entro dicembre 2025; attivazione dei corsi L2 entro dicembre 2025 per tutti gli studenti interessati.

### Tabella Azioni - Asse Strategico 3: Ottimizzazione Processi e Rete Territoriale

Azione Specifica	Figure Responsabili	Risorse Necessarie	Indicatori di Successo / Tempistiche
Implementazione del sito web con una sezione dedicata alla modulistica aggiornata per l'inclusione.	GLI, Animatore Digitale, F.S. comunicazione	Personale interno.	Sezione online e operativa entro dicembre 2025; distribuzione di un questionario di usabilità entro febbraio 2026 con tasso di soddisfazione > 80%.
Intensificazione dei contatti con ASL e Servizi Sociali per promuovere la partecipazione attiva degli specialisti esterni ai GLO.	Dirigente Scolastico, FS Area 2.1 - Coordinamento docenti di sostegno.	Comunicazioni formali e incontri programmatici.	Aumento del 20% della percentuale di partecipazione degli specialisti esterni ai GLO rispetto all'A.S. precedente (monitoraggio trimestrale).
Revisione e potenziamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita (FSL, stage) per alunni con BES.	FS Area 3 - Coordinamento di attività di orientamento, Docenti tutor, Coordinatori di classe.	Collaborazione con enti esterni e scuole del primo ciclo.	aumento del 15% del numero di studenti con BES coinvolti in stage.





Per garantire l'efficacia di queste azioni, è indispensabile formalizzare una struttura di controllo e valutazione del piano.

## 5.0 Monitoraggio e Valutazione del Piano

Il monitoraggio non è un atto formale conclusivo, ma un processo continuo e dinamico essenziale per garantire l'efficacia del piano e per apportare eventuali ricalibrature in corso d'opera. Questo approccio assicura che le azioni intraprese siano costantemente allineate agli obiettivi di miglioramento e rispondano in modo flessibile alle esigenze emergenti.

### 5.1 Ruoli e Fasi del Monitoraggio

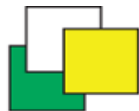
Il processo di monitoraggio e valutazione è articolato in fasi distinte, con ruoli e responsabilità chiaramente definiti.

- **Monitoraggio in Itinere:** Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha il compito di monitorare costantemente l'avanzamento delle azioni previste. Attraverso riunioni periodiche, il GLI analizzerà gli indicatori di successo definiti nel piano d'azione, rileverà eventuali scostamenti e proporrà le necessarie azioni correttive.
- **Verifica Finale:** Al termine dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti svolge il ruolo di organo di verifica finale. Sulla base dei dati raccolti dal GLI e delle evidenze prodotte, il Collegio valuterà il raggiungimento complessivo degli obiettivi del Piano per l'Inclusione.
- **Rendicontazione:** L'esito della verifica finale, con l'analisi dei risultati ottenuti, costituirà la base documentale per la stesura della sezione "Analisi dei punti di forza e di criticità" del successivo Piano per l'Inclusione, garantendo in questo modo la ciclicità e la continuità del processo di miglioramento.

### 5.2 Strumenti di Valutazione

La valutazione dell'efficacia del piano si avvarrà di una pluralità di strumenti, sia qualitativi che quantitativi:

- Verbali delle riunioni del GLI e dei Dipartimenti disciplinari.
- Report periodici di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli indicatori di successo per ciascuna azione.
- Questionari di gradimento e di valutazione dell'impatto per servizi specifici (es. sportello d'ascolto, corsi di formazione).
- Analisi comparativa dei risultati scolastici e dei percorsi di apprendimento degli studenti con BES.



L'integrazione di questi strumenti consentirà di ottenere una visione completa e multidimensionale dell'impatto del piano.

## 6.0 Conclusioni

Il presente Piano Operativo rappresenta l'impegno strategico e programmatico che il Liceo B.R. Motzo assume per promuovere una cultura dell'inclusione autentica e pervasiva. Non si tratta di un documento statico, ma di una guida dinamica destinata a orientare l'azione collettiva di tutte le componenti della comunità scolastica: dirigenza, docenti, personale ATA, studenti e famiglie. L'implementazione rigorosa delle azioni qui delineate, supportata da un monitoraggio costante e da una valutazione trasparente, contribuirà in modo significativo a costruire una comunità scolastica sempre più equa, accogliente e capace di valorizzare le diversità di ciascuno studente non come un ostacolo, ma come una preziosa risorsa per la crescita di tutti.